

Codice A1816B

D.D. 3 aprile 2025, n. 711

OGGETTO: CNA1065 Concessione demaniale breve per l'esecuzione di interventi di ripristino strutturale e consolidamento del ponte stradale della S.P. 26 sul Fiume Po loc. Erasca nel Comune di Paesana (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo - Settore viabilità Cuneo e Saluzzo.



ATTO DD 711/A1816B/2025

DEL 03/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: CNA1065 Concessione demaniale breve per l'esecuzione di interventi di ripristino strutturale e consolidamento del ponte stradale della S.P. 26 sul Fiume Po loc. Erasca nel Comune di Paesana (CN) – Richiedente: Provincia di Cuneo - Settore viabilità Cuneo e Saluzzo

Premesso che:

- con nota assunta al prot. n. 3648/A1816B del 2801/2025 la Provincia di Cuneo-Settore viabilità Cuneo e Saluzzo ha presentato la domanda di concessione demaniale breve per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio idrico per l'esecuzione di ripristino strutturale e consolidamento del ponte stradale della S.P. 26 sul Fiume Po loc. Erasca nel Comune di Paesana (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa, firmati dall'Ing. Roberto Mellano, tra i quali sono rilevanti per il procedimento in questione i seguenti file:
03762302ESEge101_01a _ESTRATTI CATASTALI PLANIMETRIA .pdf.p7m,
03762302ESEgeRID_01a _ RELAZIONE IDRAULICA.pdf.p7m,03762302ESEgeRFO_02a _
RELAZIONE FOTOGRAFICA.pdf.p7m, 03762302ESEGE002_01a _RILIEVO Pianta e sezione
TRASVERSALE;.pdf.p7m, 03762302ESEGE003_01a _RILIEVO PROSPETTI.pdf.p7m,
03762302ESEGE004_01a _RILIEVO SEZIONI TRASVERSALI.pdf.p7m,
03762302ESEGE005_01a _PLANIMETRIA ARCHITETTONICA DELLA VIABILITA'
ESISTENTE NOTE.pdf.p7m, 03762302ESEST004_01a _INTERVENTO IN PROGETTO – CICLI DI
RIPRISTINO.pdf.p7m

- in base ai quali sono descritte le lavorazioni in questione, soggette al Regolamento Regionale 16 dicembre 2022 n.10/R (di seguito "regolamento") e consistenti in:

- occupazione temporanea del sedime idrico del Fiume Po mediante posizionamento di mezzo d'opera con braccio telescopico per l'esecuzione del restauro conservativo delle selle "gerber"

dell'impalcato del ponte della S.P. 26 al km 20+500 in località Erasca (presso i lotti censiti al C.T. al Foglio 33 nn. 480, 471, 1249, 2884, 1301, 1749).

Considerato che:

- con nota prot. n. 4122/A1816B del 31/01/2025, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- l'AIPo – Agenzia Interregionale del Fiume Po, Autorità idraulica competente del tratto di torrente interessato dall'intervento, ha espresso proprio nulla osta idraulico n.267/2025A assunto al prot. n. 12050 del 20/03/2025 allegato alla presente per farne parte integrante del presente provvedimento;
- l'intervento sul ponte provinciale della S.P. 26 sul Fiume Po nel Comune di Paesana (CN), è stato approvato con D.D. del Settore viabilità Cuneo – Saluzzo della Provincia di Cuneo n. 2018 del 12/11/2024 ;
- a seguito di istruttoria tecnica l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto possono ritenersi assentibili con l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:
 - a. dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione del cantiere, che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte delle maestranze, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso all'alveo da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;
 - b. dovranno essere individuate idonee misure di regolamentazione all'uso dell'area di cantiere e dei relativi accessi riferite ai casi in cui il "Bollettino di allerta meteoroidrologica" emesso da ARPA Piemonte indichi per le zone "D Alta val Susa, Chisone, Pellice e Po (CN-TO)" rispettivamente previsioni di allerta per fenomeni idraulici con criticità di colore giallo, arancione o rosso;
 - c. in corrispondenza degli accessi all'area di cantiere in alveo, dovranno essere posti in sito cartelli d'avviso di pericolo in caso di innalzamento dei livelli di piena e di divieto di accesso in caso di eventi come sopra individuati;
 - d. dovranno essere programmate misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale della sezione di deflusso e del tratto di corso d'acqua interessato (manutenzione idraulica, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso).

Dato atto che:

- trattandosi di manufatti di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della tabella allegata A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che sulla scorta degli atti progettuali, l'occupazione temporanea in argomento si può ritenere ammissibile;
- il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

DETERMINA

1 - di concedere alla Provincia di Cuneo-Settore viabilità Cuneo e Saluzzo l'occupazione di area demaniale per il posizionamento di mezzo d'opera con braccio telescopico per l'esecuzione del restauro conservativo delle selle "gerber" dell'impalcato del ponte della S.P. 26 al km 20+500 in località Erasca nel Comune di Paesana (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e successiva integrazione, depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati subordinatamente all'osservanza prescrizioni citate ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza prescrizioni citate in premessa e delle seguenti condizioni:

- a. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- b. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- e. il Concessionario dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante il ripristino dello stato dei luoghi;

e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico n. 267/2025A dell'Aipo – Agenzia interregionale del Fiume Po:

1. dovranno essere comunicate alla scrivente Agenzia le date di inizio e fine lavori;
2. le eventuali ture in alveo per l'esecuzione dei lavori dovranno essere realizzate con materiale d'alveo facilmente asportabile dalla corrente di piena;
3. le baracche di cantiere, le aree di parcheggio, i servizi igienici, nonché le aree di deposito materiali ed attrezzature dovranno essere posti in zona esterna all'alveo e i mezzi utilizzati per l'esecuzione delle opere portati in luogo non raggiungibile dalla piena duecentennale e comunque fuori dall'alveo quotidianamente;
4. durante l'esecuzione dei lavori non dovranno in alcun modo essere rimosse o danneggiate le

opere idrauliche già presenti in alveo o sulle sponde con funzione di protezione delle sponde stesse e delle zone golenali limitrofe; il proponente dovrà ripristinare, a tutte sue cure e spese, qualsiasi danno che dovesse derivare alle opere idrauliche e alle proprietà demaniali, a seguito e durante l'esecuzione dei lavori;

5. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Po; è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
6. rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza delle lavorazioni, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto, il richiedente, prima dell'inizio delle operazioni e durante il loro svolgimento, dovrà informarsi e monitorare sugli appositi bollettini di allerta meteorologica e idraulica rilasciati quotidianamente di eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici;
7. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
8. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
9. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Po dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso.

3 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presene provvedimento;
- b. la durata della concessione in **un anno**;
- c. che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 (aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024) senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Cravero - Dalmasso

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori